

M.M. no. 15 riguardante la richiesta di un credito di fr. 3'664'000.-- per la sistemazione viaria e urbanistica dal Viale del Lido fino alla Lanca degli Stornazzi e di fr. 375'000.-- per il rinnovo e potenziamento della rete dell'acqua potabile lungo Via Respini.

Locarno, 26 ottobre 2012

Al Consiglio Comunale

Locarno

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

Premesse

Nella sua seduta del 29 settembre 2008, il Consiglio Comunale aveva stanziato all'unanimità il credito di fr. 150'000.—destinato alla progettazione definitiva della sistemazione di via Respini, dal viale del Lido, fino alla Lanca degli Stornazzi. Il relativo messaggio, del 19 giugno 2008, evidenziava gli elementi fondamentali che avevano condotto alla richiesta di credito, facendo riferimento alle opere già realizzate lungo la riva del lago, con l'innalzamento parziale del Lungolago Motta, la formazione dei nuovi giardini Arp e la sistemazione dell'ultimo tratto di via Respini, pure innalzato di quota.

Tra le osservazioni scaturite dalla discussione in seno al vostro Legislativo, oltre al pieno sostegno per quest'opera, si evidenziava la necessità di coordinare i lavori con il cantiere della prima tappa del nuovo centro balneare, inaugurato un anno dopo. Per vari motivi ciò non è potuto avvenire, ma il Municipio ritiene che si debba assolutamente approfittare dell'esecuzione dei lavori della seconda tappa di sviluppo del centro per mettere in atto un adeguato coordinamento. I primi contatti con i promotori privati sono già stati avviati e viene garantita una fattiva collaborazione. Infatti, anche per loro l'adeguata sistemazione dell'area stradale, associata ad un chiaro concetto urbanistico, risulta importante nell'ottica di una valida promozione del centro wellness, che rappresenta a tutti gli effetti un tassello determinante dell'offerta turistica della nostra regione.

Viste le procedure da mettere in atto, i tempi sono ristretti, ma siamo dell'opinione che, puntando su di un'esecuzione a tappe, si possa arrivare a realizzare almeno il tratto di strada antistante la nuova struttura, garantendo di conseguenza un accesso adeguato.

Dopo l'ottenimento del credito di progettazione, il Municipio aveva lanciato un concorso di prestazione e deliberato il mandato allo studio d'ingegneria Paolo De Giorgi di Muralto, affiancato dall'arch. Franco Moro per quanto concerne l'aspetto urbanistico e di coordinamento con le opere del nuovo Lido. Il progetto, affinato a due riprese per contenere i costi, era stato consegnato al Municipio nel giugno del 2009. Considerato il tempo trascorso, abbiamo chiesto ai progettisti di aggiornare il preventivo e di adattare i piani, ridefinendo alcuni elementi della passeggiata ed inserendo dei posteggi lungo la strada, per

compensare in parte quelli persi sul fronte dell'edificio che ospitava il ristorante e gli spogliatoi. L'approfondimento ha quindi condotto al progetto che vi viene ora presentato.

Il progetto

Con la costruzione del porto regionale e la realizzazione dei nuovi giardini Arp il percorso pedonale e ciclabile lungo la riva del lago si è di fatto allungato rispetto alla situazione precedente. La gente passeggia lungo la riva e si indirizza verso la zona del Parco della Pace e del Parco delle Camelie, punti di attrazione importanti, unitamente alle strutture sportive e di svago che caratterizzano la zona. In fondo a via Respini la passeggiata prosegue lungo il fiume Maggia, in un'area naturale molto frequentata nei fine settimana e nei mesi estivi.

Alla base del progetto, che interessa 720 metri di strada, vi è quindi l'esigenza di migliorare ed ampliare lo spazio pubblico destinato a pedoni e ciclisti. Sul lato verso il lago viene quindi creata una passeggiata con una larghezza complessiva di metri 4,50, affiancata verso la strada da una ciclopista di metri 2,50 che si congiunge a quella già realizzata sul Lungolago Motta e nella parte terminale di via Respini.

Nel tratto che fronteggia l'edificio del Lido e del nuovo centro wellness è pure prevista la presenza di alberature, parcheggi per moto e biciclette, panchine e cestini. Sarà anche posata l'illuminazione di tipo pedonale, ritenuto che quella stradale, totalmente rinnovata, rimarrà sull'altro fronte. Un'attenzione particolare sarà dedicata ai punti di accesso all'edificio, con le rampe pedonali che conducono al Lido, al ristorante e al centro wellness: si tratta infatti di punti nevralgici che comportano un forte afflusso di persone, specie nei mesi estivi..

La carreggiata stradale a due corsie avrà una larghezza di metri 6,50, con un'importante riduzione rispetto alla situazione attuale, favorendo così una diminuzione della velocità, a tutto vantaggio della sicurezza. Sempre per questo motivo, contiamo di creare un marciapiede sul lato dello stadio, in corrispondenza dei posteggi, che saranno mantenuti. Un ulteriore elemento di sicurezza è dato dalla bordura rialzata che separerà in modo chiaro la strada dalla ciclopista e quest'ultima dalla passeggiata. Riteniamo infatti importante una netta separazione dei vari utenti, per limitare i rischi d'incidente. Con il progetto esecutivo saranno poi indicati nel dettaglio i punti di attraversamento della carreggiata stradale.

Il concetto descritto in precedenza viene mantenuto fino all'inizio del Parco della Pace, dove la pista ciclabile e il marciapiede si riuniscono e vengono demarcati solo con la segnaletica orizzontale e verticale. Lo spazio a disposizione è infatti più ridotto, specie all'altezza del porto comunale e nel tratto di congiunzione con la parte già sistemata di via Respini. In questo punto (lungo ca. 60 metri) dovrà quindi esserci una certa convivenza tra pedoni e ciclisti, analogamente a quanto avviene nel tratto terminale della via.

Un elemento fondamentale di questa riqualifica è l'innalzamento del campo stradale ad una quota, sulla mezzera, di 196,58 msm, quale misura significativa per evitare l'interruzione del collegamento stradale in caso di esondazioni medie del lago. Infatti, tutti gli edifici e le strutture che si affacciano su via Respini, con l'eccezione dello stadio, sono poste ad una quota simile o superiore. L'adeguamento della quota può quindi garantire anche in questi frangenti un accesso idoneo, migliorando nettamente la situazione che si è verificata in passato ed evitando dunque l'abbandono delle abitazioni e delle attività. Nel contempo, anche ammettendo che il livello del lago salga oltre questa quota, al momento in cui dovesse diminuire si potrà accedere nuovamente in un lasso di tempo inferiore rispetto al passato, con indubbi vantaggi per gli abitanti ed i proprietari toccati. Infatti, se pensiamo a quanto avvenuto negli ultimi 20 anni, i giorni di blocco dell'accesso sarebbero più che dimezzati. Va detto che il nuovo Lido e l'edificio ora in costruzione hanno già tenuto conto di questa soluzione, con l'adattamento delle quote e delle pendenze delle rampe d'accesso. Il mancato

innalzamento presupporrebbe un ripensamento importante delle entrate all'edificio e non permetterebbe di sfruttare al meglio il concetto di trasparenza dell'edificio, grazie al quale chi frequenta la passeggiata avrebbe la possibilità di percepire al meglio la presenza del lago ed il paesaggio circostante.

I progettisti hanno pure valutato i raccordi alle proprietà private esistenti e stabilito gli interventi, sostanzialmente limitati, che sarà necessario attuare. Si pensa in particolare all'innalzamento della quota di alcuni posteggi e del raccordo alla terrazza di un esercizio pubblico, oltre ad un accesso veicolare per un'autorimessa interrata. Il relativo costo è integrato nel preventivo.

Contemporaneamente ai lavori di arredo stradale dovranno essere sistemate le varie infrastrutture. In particolare per quanto concerne la distribuzione dell'acqua potabile, l'Azienda, sulla base delle indicazioni del Piano generale dell'acquedotto, è chiamata a un importante lavoro di rinnovo e di parziale potenziamento della rete.

Il progetto prevede:

- ❖ La posa di una nuova condotta in ghisa duttile plastificata, del diametro di 100 rispettivamente 150 mm e della lunghezza di ca. 760 lungo Viale al Lido;
- ❖ Gli innesti sulle condotte esistenti di Viale dell'Isolino, della strada privata che costeggia la Residenza al Lido, di Via Lanca degli Stornazzi e di Viale Respini;
- ❖ La sostituzione di tutti gli allacciamenti agli edifici, fino al limite di proprietà; la predisposizione dell'allacciamento per il futuro centro benessere;
- ❖ La posa di 5 nuovi idranti a colonna;
- ❖ L'installazione delle necessarie saracinesche di rete.

I costi

Nel 2009 il primo preventivo allestito dai progettisti comportava una spesa complessiva vicina ai 5 milioni di franchi. Il Municipio aveva ritenuto eccessivo l'impegno finanziario, in un periodo dove le finanze comunali stavano si migliorando, ma andavano ancora consolidate. Nella prima metà di quell'anno il progetto era quindi stato rivisto e ritoccato sotto vari aspetti, con alcune rinunce e con la scelta di materiali più economici. Ad esempio, si è stabilito che gli stalli di parcheggio per le auto sarebbero rimasti come attualmente in materiale fresato, mentre per i posteggi delle moto e delle biciclette si rinunciava ai sagomati, optando per l'asfalto. Per la passeggiata, considerando anche l'aspetto estetico, la scelta è caduta sul calcestre, mentre ulteriori risparmi sono stati attuati con la modifica di bordure e di cordonetti. Anche la congiunzione della ciclopista e della passeggiata all'altezza del Parco della Pace rientra tra i risparmi adottati.

Come anticipato, il Municipio ha chiesto negli scorsi mesi ai progettisti di aggiornare il preventivo, con alcune modifiche ulteriori, per compensare almeno in parte il rincaro intervento nel settore delle costruzioni.

Il progetto è stato suddiviso in due fasi distinte. La prima fase inizia all'incrocio di via Respini con viale dell'Isolino fino all'attuale rampa di accesso al centro balneare.

La seconda fase completa il progetto dalla suddetta rampa di accesso fino al porto della Lanca degli Stornazzi oltre il quale vi è la parte già realizzata. La separazione a fasi distinte potrà eventualmente valere anche per la pubblicazione del progetto.

I costi per il Comune sono così riassunti:

Genere di opera	Totale con Ill.pubblica	Fase 1	Fase 2
OPERE DI SOTTOSTRUTTURA	1'705'739.--	814'322.--	891'417.--
OPERE DI PAVIMENTAZIONE	1'479'983.--	659'983.--	820'000.--
IMPREVISTI 3%	96'500.--	45'000.--	51'500.--
TOTALE OPERE	3'282'222.--	1'519'305.--	1'762'917.--
Prestazione tecniche di progetto e realizzazione	144'100.--		
Partecipazione enti	34'000.—		
IVA 8%	271'675.—		
TOTALE OPERE	3'664'000.—		

Si sottolinea che nelle Opere di Pavimentazione sono state incluse le voci inerenti la segnaletica stradale (costo totale Fr. 21'500.--) e i nuovi parchimetri collettivi dei posteggi auto (per un importo Fr. 78'000.--).

I costi per l'illuminazione pubblica, che contempla tutta la nuova distribuzione delle linee sulla passeggiata inclusi i candelabri da 4 ml, come pure tutta la nuova linea su strada, inclusi i nuovi candelabri da 10 ml, sono stati assunti a preventivo interamente dal Comune. Questo inserimento permette quindi di non riversare a consuntivo sul conto SES / Comune l'onere di questa parte d'opera. Secondo una nostra valutazione, l'assunzione diretta di queste spese risulta finanziariamente più vantaggiosa per il Comune, a fronte dei tassi d'interesse particolarmente elevati che la SES è tenuta a praticare. Tali opere (Genio civile e impianto elettrico) incidono a preventivo nell'ordine di Fr. 273'000.--.

Va inoltre osservato che sono state dedotte le quote di partecipazione degli enti per la pavimentazione stradale (parte portante), con una cifra prudenziale che potrebbe essere più consistente in fase esecutiva.

I costi dell'Azienda acqua potabile (imposta sul valore aggiunto esclusa in quanto può essere recuperata) sono così riassunti:

Genere di opera	Totale	Fase 1	Fase 2
Acquedotto opere di SOTTOSTRUTTURA	117'500.--	64'750.--	52'750.--
Acquedotto opere di PAVIMENTAZIONE	22'500.--	10'700.--	11'800.--
Acquedotto opere da IDRAULICO	192'000.--	106'000.--	86'000.--
IMPREVISTI 10%	36'500.--	20'100.--	16'400.--
TOTALE OPERE	368'500.--	201'550.--	166'950.--
Prestazione tecniche di progetto e realizzazione	6'500.--		
TOTALE OPERE	375'000.--		

Il Municipio conta inoltre di prelevare i contributi di miglioria per l'indubbio vantaggio che determina l'innalzamento e la sistemazione della strada, con riferimento alle proprietà confinanti. Nella fattispecie viene proposto il minimo stabilito dalla Legge cantonale sui contributi di miglioria, pari al 30%, ritenuto che saranno definite con precisione, in sede di progetto esecutivo, le parti d'opera conteggiate per il costo determinante.

La procedura

Una volta ottenuto il credito dal vostro consesso, il progetto sarà pubblicato ai sensi della Legge Strade. In assenza di opposizioni, contiamo di allestire il progetto esecutivo ed i capitolati di appalto entro fine febbraio 2013. In questo modo, possiamo sperare che una parte dei lavori possa essere eseguita entro l'estate 2013, in concomitanza con l'apertura del centro wellness e del nuovo ristorante. Si tratta di tempi molto stretti che non possiamo ancora assicurare, ma che cercheremo di rispettare. Abbiamo infatti già avuto i primi contatti con i committenti del centro wellness per assicurare il giusto coordinamento con la sistemazione esterna del loro edificio. Di seguito, proseguiremo verso sud, cercando di completare almeno la prima tappa entro l'autunno. In tal senso, la seconda fase è da prevedere nella primavera del 2014. Terminata l'opera, avvieremo la procedura di pubblicazione del prospetto dei contributi di miglioria.

Conclusioni

La sistemazione di via Respini non va considerata quale semplice opera stradale. Infatti, si tratta di un tassello fondamentale per la valorizzazione di un comparto cittadino, quello della riva del lago, che riveste un ruolo di primo piano nello sviluppo turistico e sociale della nostra Città e di tutta la regione. Anche nel prossimo futuro sono attesi ulteriori

cambiamenti nell'assetto pianificatorio ed urbanistico della nostra riva, sempre con l'intento di migliorarne l'attrattiva e la fruizione da parte dei nostri ospiti e dell'intera popolazione.

Visto quanto precede, vi invitiamo a risolvere:

1. E' stanziato un credito di fr. **3'664'000.--** per la sistemazione viaria e urbanistica dal Viale del Lido fino alla Lanca degli Stornazzi;
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.10 "Opere stradali";
3. E' approvato il prelievo dei contributi di miglioria. La percentuale di prelievo è fissata al 30%. Le entrate saranno iscritte al capitolo 610.10 "Contributi per opere stradali";
4. E' stanziato un credito di fr. **375'000.00** per il rinnovo e potenziamento della rete dell'acqua potabile lungo Via Respini;
5. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.50 "Investimenti rete locarno" dell'Azienda dell'acqua potabile;
6. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, i crediti decadono se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

Per il Municipio

Il Segretario:

dr. avv. Carla Speciali

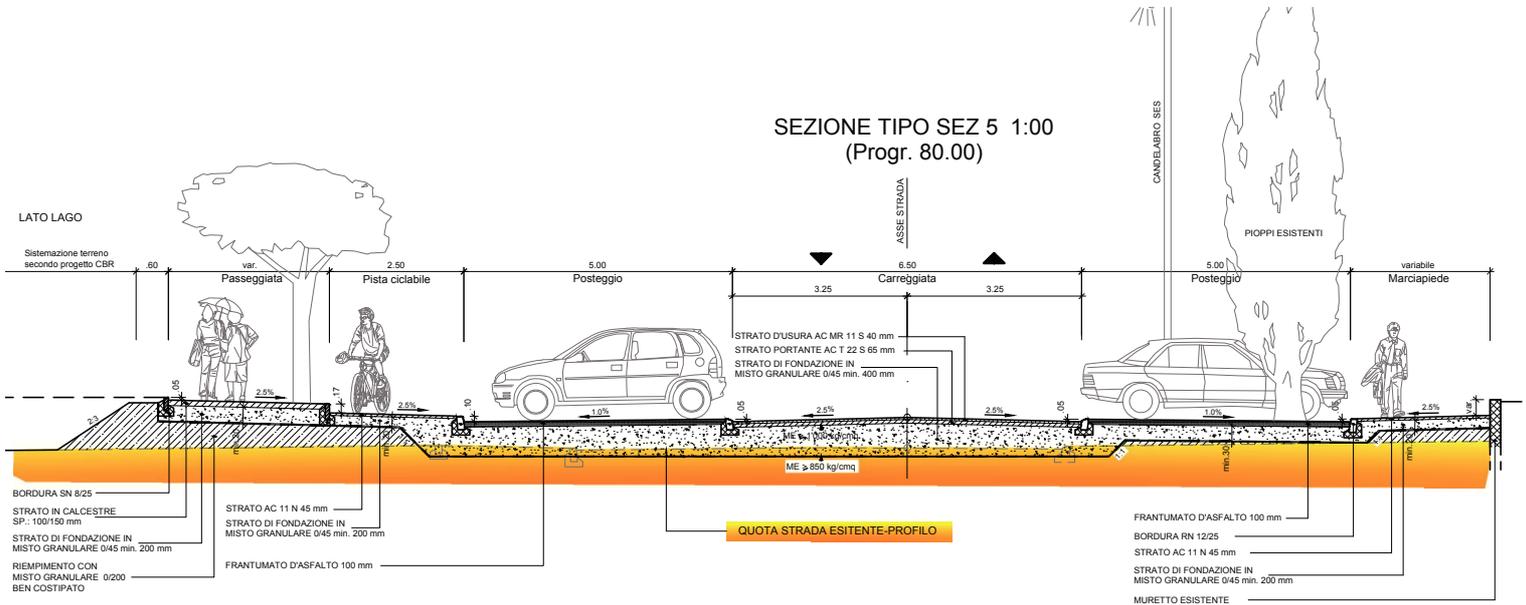
(firmato all'originale)

avv. Marco Gerosa

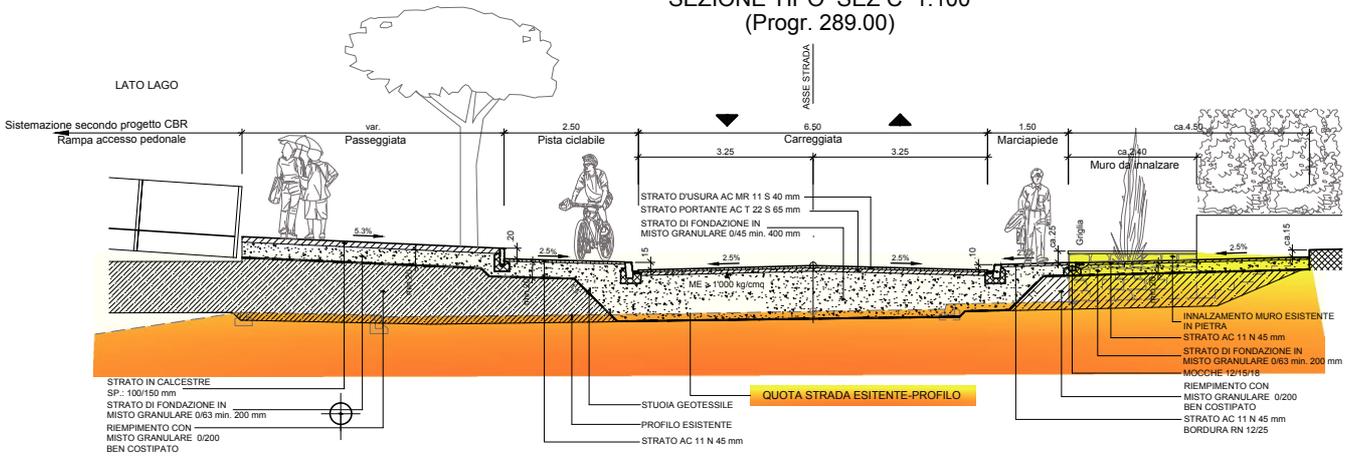
Allegati: planimetria generale di progetto e sezioni tipo

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione

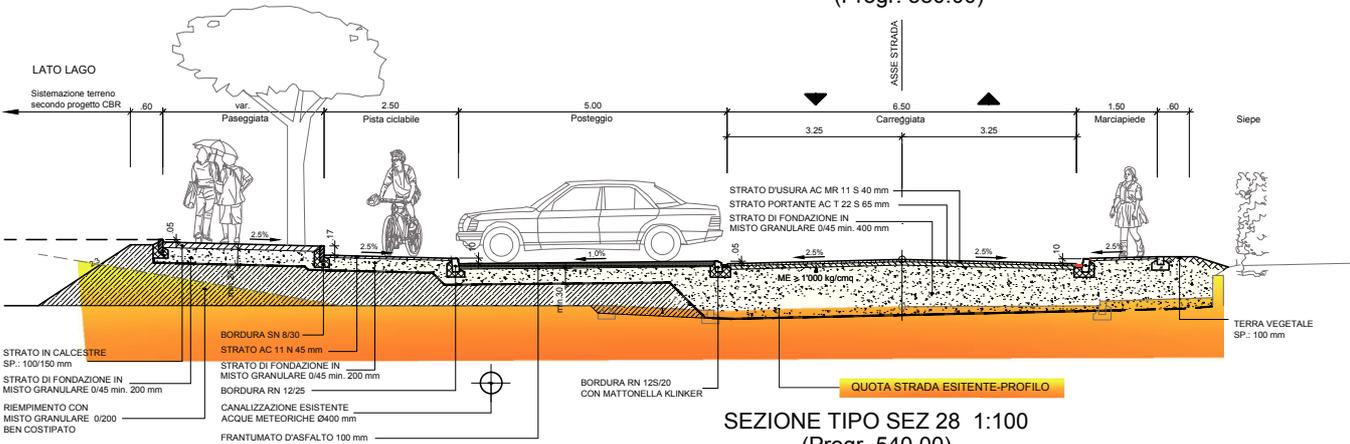
SEZIONE TIPO SEZ 5 1:00
(Progr. 80.00)



SEZIONE TIPO SEZ C 1:100
(Progr. 289.00)



SEZIONE TIPO SEZ 20 1:100
(Progr. 380.00)



SEZIONE TIPO SEZ 28 1:100
(Progr. 540.00)

